

# RISULTATI Stati Generali DISABILITA' INTELLETTIVE E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

30 OTTOBRE 2024 in Toscana









**SALONE DEI CINQUECENTO**

# L'Obiettivo di Anffas Toscana





L'Obiettivo è stato quello di analizzare l'attuale sistema regionale di sostegni per le persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo con particolare attenzione alla coerenza con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Abbiamo esplorato aree cruciali tra le quali:

-  La Prevenzione
-  L'accesso alle cure
-  Il Progetto di Vita
-  L'inclusione scolastica
-  L'inclusione lavorativa
-  La vita indipendente

# Successo e impatto degli stati generali in Toscana

Un evento di successo: Partecipazione e Sinergia Istituzionale






-  **Ampia Partecipazione:** Grande affluenza in presenza e online, a testimonianza della rilevanza del tema.
-  **Voce Diretta:** Apporto fondamentale degli **Autorappresentanti** per garantire l'autenticità dei bisogni.
-  **Rafforzamento Istituzionale:** Consolidamento dei rapporti con la Regione Toscana e migliorata l'interazione con le ASL.
-  **Visibilità:** L'evento ha ricevuto ampia copertura mediatica, inclusi servizi su TGR Toscana.

## Un po' di numeri

- Questionari alle famiglie = 383
- Iscritti alla giornata in presenza = 189
- Iscritti alla giornata da remoto = 45
- Autorappresentanti = 16
- Facilitatori = 8
- Persone con disabilità presenti = 50 ca.
- Rappresentanti istituzioni partecipanti > 20



# Le Sfide Chiave del Sistema Regionale

La valutazione dei questionari e l'analisi delle esperienze hanno evidenziato, pur in un contesto regionale apprezzabile, criticità diffuse lungo tutto il percorso di vita:

-  **Formazione Insufficiente:** Carezza di formazione del personale a tutti i livelli (sanitario, scolastico, amministrativo).
-  **Risorse Discontinue:** Discontinuità dei fondi disponibili e una loro ripartizione non sempre allineata con i bisogni individuali.
-  **Qualità dell'Inclusione Scolastica:** Difficoltà nell'appropriatezza della formazione di insegnanti di sostegno e assistenti.
-  **Dopo l'Istruzione:** Mancanza di piani di attività definiti per l'età adulta e impreparazione del contesto sociale e lavorativo.
-  **Vita Indipendente:** Carenze normative e di risorse per sostenere percorsi di autonomia abitativa e "Dopo di Noi".




## Dall'Analisi al Piano d'Azione: Il Nostro Focus Strategico

A seguito degli Stati Generali sulla Disabilità intellettiva e relazionale e disturbi del neurosviluppo sono emersi punti di forza e criticità del sistema toscano. Per affrontare le sfide sulle criticità abbiamo focalizzato il Piano Operativo su due azioni prioritarie, in linea con i principi di co-progettazione e con il recente **Decreto Legislativo n. 222/2023**:

-  **Incremento Competenze Professionali:** Per la costruzione e realizzazione efficace del Progetto di Vita (PdV).
-  **Potenziamento Informazione:** Sui diritti, i servizi e le opportunità per le persone con disabilità e le loro famiglie.



# AZIONE 1: Formazione e Progetto di Vita

**OBIETTIVO:** Garantire operatori formati per supportare percorsi di vita personalizzati basati sull'autonomia, partendo dalla ASL Toscana Nord Ovest.

-  **Fase 1.1: Analisi dei Fabbisogni:** Mappatura delle competenze attuali e individuazione delle aree di miglioramento.
-  **Fase 1.2: Strutturazione dei Percorsi:** Moduli formativi dedicati a: Approccio centrato sulla persona (PdV), Inclusione socio-lavorativa, Comunicazione accessibile.
-  **Fase 1.3: Rete di Supporto:** Coinvolgimento strutturale di ASL, Comuni e Terzo Settore nella formazione continua.


## AZIONE 2: Informazione e Diritti

**OBIETTIVO:** Rendere i diritti e le opportunità previste dalle normative chiare, accessibili e realmente fruibili.

-  **Fase 2.1: Creazione di Strumenti di Divulgazione Accessibili:** Redazione di una **guida chiara e semplificata** sul diritto e le modalità di costruzione e realizzazione del Progetto di Vita. Sviluppo di materiali (Easy-to-Read) e video esplicativi.
-  **Fase 2.2: Campagne di Sensibilizzazione:** Organizzazione di un evento pubblico per sensibilizzare la comunità. Coinvolgimento delle famiglie e delle persone con disabilità nella **co-progettazione** delle iniziative.

# Conclusioni

## Inclusione è responsabilità condivisa

 **Dagli Stati generali una conferma:** La sfida dell'inclusione non ammette discontinuità e richiede un impegno costante e sinergico di tutti gli attori del sistema guidati dalla bussola della Convenzione ONU.

**Grazie per l'attenzione!**